



Repertorio N.26038

Raccolta N.11939

----- - VERBALE DI ASSEMBLEA - -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno sei del mese di giugno. -

----- - 6 GIUGNO 2019 - -----

In Lentini, nel mio studio, via Etnea n. 117. -----

Innanzi a me Dottor SEBASTIANO LA CIURA, Notaio alla residenza di Lentini, iscritto nel ruolo del Distretto Notarile di Siracusa, -----

----- - E' PRESENTE IL SIGNOR - -----

- CASTRO CLAUDIO, nato in Lentini il 13 luglio 1979, residente in Carlentini, via Stromboli n. 9, codice fiscale CST CLD 79L13 E532F, il quale dichiara di intervenire nella qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante dell'Associazione "P.A.C.E. (Proteggere gli Animali, Custodire l'Ecosistema)" (di seguito anche più brevemente l'"Associazione"), con sede in Lentini, via Regina Margherita n. 38, codice fiscale 91012270897. -----

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi richiede di quest'atto al quale -----

----- PREMETTE -----

- che con scrittura privata del venticinque gennaio duemila-sei, registrata in Lentini il 9 febbraio 2006 al N.95, Serie III, Atti Privati, veniva costituita l'organizzazione di volontariato in forma di associazione denominata "P.A.C.E. (Proteggere gli Animali, Custodire l'Ecosistema)", Sezione di Lentini; -----

- che a seguito dell'istanza Prot.n.2060/R del 26 settembre 2006, con la quale l'Associazione richiedeva l'iscrizione nel Registro generale regionale del volontariato, il Dirigente del Dipartimento Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie locali con D.D.R. n.3887, in data 29 novembre 2006, decretava l'iscrizione della Associazione stessa nella sezione d) Ambientale del Registro Generale regionale delle organizzazioni di volontariato previsto dalla Legge Regionale 7 giugno 1994 N.22; -----

- che con il Decreto Legislativo 3 luglio 2017 N.117, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 2 agosto 2017 n.179 S.O., ed entrato in vigore il giorno successivo, è stato emanato il Codice del Terzo Settore che provvede al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di enti del Terzo settore. -----

Tutto ciò premesso, il predetto comparente, mi richiede di redigere il verbale dell'assemblea della predetta associazione. -----

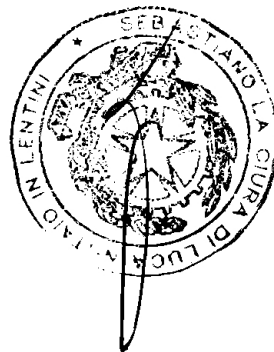
Assume la presidenza, a norma dell'art.6 del vigente statuto lo stesso signor Castro Claudio, il quale dà atto: -----

- che in questi luogo ed ora è riunita, in seconda convocazione, l'Assemblea degli associati di detta Associazione, convocata, nelle forme e nei termini previsti dall'art.6

AGENZIA DELLE ENTRATE
UFFICIO DI NOTO

Registrato il 07/06/2019

al N. 6354 Serie 1T



96016 LENTINI (SR)
Via Etnea 117 - Tel. 095 7831883
slaciura@notariato.it - <https://www.notaiolaciura.it>

Avv. Sebastiano La Ciura Notaio

dello Statuto sociale, per deliberare sul seguente ordine del giorno: -----

1) adozione nuovo statuto sociale in conformità alla disciplina del Codice del Terzo Settore, -----

2) provvedimenti consequenziali; -----

- che oltre ad esso Presidente del Consiglio Direttivo, sono presenti gli altri componenti signori: Gentile Piergiorgio (per delega), Liggieri Jvonne, Ciaffaglione Rosa Angela, Garro Manuela, Mastrogiacomo Fabiola e Paternò Claudia; -----

- che sono presenti, in proprio e/o per deleghe, regolarmente acquisite agli atti dell'Associazione, N.32 (trentadue) associati su un totale di N.34 (trentaquattro) attuali associati della Associazione; il tutto come risulta del foglio presenze predisposto dal Presidente e dallo stesso consegnatomi per essere allegato, sotto la lettera "A", al presente atto; -----

- che nessuno degli intervenuti si oppone alla trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno; -----

- che pertanto ai sensi dell'art.6 dello Statuto l'Assemblea è regolarmente costituita ed atta a deliberare. -----

Iniziando la trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno, il Presidente illustra all'assemblea le ragioni per le quali, a seguito dell'entrata in vigore del citato D.Lgs. 3 luglio 2017 N.117 (Codice del Terzo Settore), si rende necessario adeguare lo statuto vigente alle disposizioni del Codice del Terzo Settore. -----

Indi il Presidente suggerisce all'assemblea di adottare un nuovo testo di statuto che sostituisca in toto quello in vigore e che recepisca integralmente le novità legislative ed il cui contenuto ha già formato oggetto di esame e discussione in precedenti riunioni informali tra gli associati. -----

Il Presidente ricorda all'assemblea che per effetto dell'introduzione di un termine essenziale per l'adeguamento statutario (fissato al 2 agosto 2019 dall'art.101 del D.Lgs. 117/2017), ed in mancanza di una contestuale istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore che, in base all'art.4, primo comma del citato D.Lgs. 117/2017, è elemento costitutivo della qualifica di Ente del Terzo Settore (ETS), discende la circostanza che il nuovo statuto oggetto della deliberanda assemblea non potrà che essere approvato sotto la condizione sospensiva della valida iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Sino a quel momento l'Associazione continua ad essere regolata dallo statuto attuale. -----

Dopo esauriente discussione l'assemblea, ritenuta l'opportunità delle proposte, previa messa ai voti per alzata di mano, all'unanimità -----

----- DELIBERA -----

- di approvare, sotto la citata condizione sospensiva, il nuovo testo dello statuto sociale che, si allega al presente

atto sotto la lettera "B"; -----

- di dare mandato al Presidente di compiere tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'Associazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, appena sarà istituito. -----

Null'altro essendovi da deliberare e non avendo chiesto la parola nessuno degli intervenuti, il Presidente, proclamati i risultati della votazione, dichiara sciolta l'assemblea. --

Ai fini fiscali si precisa che il presente atto, ai sensi dell'art.82 del D.Lgs. 3 luglio 2017 N.117, è esente da imposte di registro e di bollo. -----

Le spese di quest'atto, dipendenti e consequenziali, sono a carico della Associazione. -----

Il comparente mi dispensa dalla lettura degli allegati. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto quest'atto che ho letto al comparente che, da me interpellato, lo approva e sottoscrive alle ore diciotto e minuti quaranta. -----

Quest'atto dattiloscritto da persona di mia fiducia, sotto la mia personale direzione, e da me completato a mano, occupa 5 (cinque) facciate intere e parte della sesta fin qui di 2 (due) fogli. -----

F.to Claudio Castro -----

F.to Dott.SEBASTIANO LA CIURA Notaio -----



Allegato

all'atto del 6-6-2019

N. 26038 Repertorio

N. 11939 Raccolta

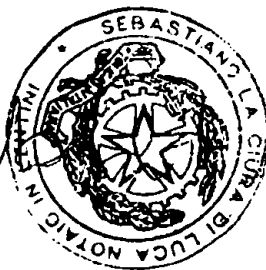
ELENCO SOCI P.A.C.E. 2019

1. Formica Nunzia FRMNZT44R47E532O, nata a Lentini (SR) il 7.10.1944, residente in via Agatocle.28, Lentini (SR) *Forica Nunzia*
2. Crudu Ion CRDNIO95T17Z140H, nato a Nisporeni (Moldavia) il 17.12.1995, residente in via Togliatti.12, Carlentini (SR) *Per delega Cioffo per 250*
3. Arisco Lorena RSCLRN76H59E532Y, nata a Lentini (SR) il 19.06.1976, residente in via Cavour Ronco V.6, Carlentini (SR) *Arisco Lorena*
4. Sciacca Maria SCCMCN53S52A070S, nata ad Agira (EN) il 12.11.1953, residente in via Tito Sperti.12, a Lentini (SR) *Per delega Francesca Brec*
5. Breci Francesca BRCFNC91M42E532T, nata a Lentini (SR) il 2.8.1991, residente in via Etna, Lentini (SR) *Francesca Brec*
6. D'Anna Angela ANNNGL58P70E532G, nata a Lentini (SR) il 30.09.1958, residente in via XXV Aprile, Carlentini (SR) *Angela D'Anna*
7. Grasso Giuseppina GRSGPP47H43E532H, nata a Lentini (SR) il 3.06.1947, residente in via S. Giustina, 5, Lentini (SR) *Grasso Giuseppina*
8. Sanzà Concetta SNZCC748B43E768R, nata a Francofonte (SR) il 3.2.1948, residente in via Don Luigi Sturzo, 8, Carlentini (SR) *Sanza Concetta*
9. Spada Sandra SPDSDR75B62E532E, nata a Lentini (SR) il 22.02.1975, residente in viale Kennedy, Pal.B, 6, Lentini (SR) *Per delega Spada Sandra*
10. Nanfitò Alfio NNFLFA46A02E532M, nato a Lentini (SR) il 2.1.1946, residente in via Cirino Paone, Lentini (SR) *Per delega Grasso Giuseppina*
11. Grasso Anna Maria GRSNMR66P41E532P, nata a Lentini (SR) l'1.09.1966, residente in via Cividale, 4, Lentini (SR) *Grasso Anna Maria*
12. Spada Elisabetta SPDLBT75B62E532S, nata a Lentini (SR) il 22.2.1975, residente in via Pietro Nenni, III trav., 3, Scordia (CT) *Per delega Forica Nunzia*
13. Lonoce Ayres Wanda LNCYSW49N45L219O, nata a Torino (TO) il 5.6.1949, residente in via Montevideo 1/24, Borghetto Santo Spirito (SV) *PER DELEGA Lonoce Ayres Wanda*
14. Costanzo Francesca CSTFNC83T41E532O, nata a Lentini (SR) il 1.12.1983, residente in via R.Morandi. 3, Calentini (SR) *Costanzo Francesca*
15. Tarantino Maria Adalgisa TRNMOL55S52E532Q, nata a Lentini (SR) il 12.11.1955, residente il via Bosco Cappuccio. 75, Lentini (SR) *Per delega Anna Maria Grasso*
16. Guercio Rosamaria GRRCMR85L61E532S, nata a Lentini (SR) il 21.7.1985, residente in via Tintoretto. 4, Lentini (SR) *Guercio Rosamaria PER DELEGA*
17. Ciaffaglione Santo CFFSNT76S14C351J, nato a Lentini (SR) il 14.11.1976, residente in via Grappa, 1, Lentini (SR) *Ciaffaglione Santo*



18. Cormaci Marina CRMMRN77M42E532T, nata a Lentini (SR) il 2.8.1977, residente in via Caduti per la Pace, 5, Lentini (SR) *Cormaci Marina*
19. Mastrogiacomo Fabiola MSTFBL80L41E532O, nata a Lentini il 1.7.1980, residente in viale Kennedy, Lentini (SR) *Mastrogiacomo Fabiola*
20. Sciacca Benedetta SCCBDT75E52E532I, nata a Lentini (SR) il 12.5.1975, residente in c/da Casazza, Carlentini. (SR) *Sciacca Benedetta*
21. Paternò Claudia PTRCLD75B60E532P, nata a Lentini (SR) il 11.3.1978, residente in via Martiri della Resistenza, Carlentini (SR) *Paternò Claudia*
22. Gentile Piergiorgio GNTPGR92D15E532C, nato a Lentini il 15.4.1992, residente in via Del Mare, 68, Carlentini (SR) *PER DELEGA Gentile Piergiorgio*
23. Garro Manuela GRRMNI76C58E532D, nata a Lentini (SR) il 18.7.1976, residente in via Dei Profughi, Lentini (SR) *Garro Manuela*
24. Cormaci Oriana CRMRNO088E68E532V, nata a Lentini (SR) il 28.5.1988, residente in via Gela, 26, Lentini (SR) *Cormaci Oriana*
25. Furnò Renato FRNRNT93B12H501A, nato a Roma (RM) il 12.2.1993, residente in via Eschilo, 7, Carlentini (SR) *PER DELEGA Furnò Renato*
26. Castro Claudio CSTCLD79L13E532E, nato a Lentini (SR) il 13.7.1979, residente in via Stromboli, 9, Carlentini (SR) *Castro Claudio*
27. Saccuzzo Vincenza SCCVCN67R51E532O, nata a Lentini (SR) il 11.10.1962, residente in via Agnone, 18, Lentini (SR) *PER DELEGA Saccuzzo Vincenza*
28. Ciaffaglione Rosa Angela CFFRNG70P54Z700N, nata a Melbourne (Australia) il 14.9.1970, residente in via Aretusa, 17, Lentini (SR) *Ciaffaglione Rosa Angela*
29. Caruso Vincenzo CRSUCN43H21E532Z, nato a Lentini (SR) il 21.6.1943, residente in via Agatocle, pal C, Lentini (SR) *Caruso Vincenzo*
30. Maci Laura Angela MCALNG48E54E532T, nata a Lentini (SR) il 14.5.1948, residente in via Agatocle, pal C, Lentini (SR) *Maci Laura Angela*
31. Ossino Adua SSNDAU78C51L219R, nata a Torino (TO) il 11.3.1978, residente in via Matteotti, 10, Carlentini (SR) *per delega Ossino Adua*
32. Liggieri Jvonne LGGJNN90A60C351G, nata a Catania (CT) il 20.1.1990, residente in via Tintoretto, 15, Lentini (SR) *Liggieri Jvonne*
33. Anzaldo Giovanna NZLGNN81A61E532K, nata a Lentini (SR) il 21.1.1981, residente in via Giovanni Verga, 11, Lentini (SR) *Anzaldo Giovanna*
34. Catalano Maria Chiara CTLMCM82T65C351Q, nata a Catania (CT) il 25.12.1982, residente in via Archeologica, 22, Carlentini (SR) *X DELEGA Catalano Maria Chiara*

Sebastiano Felici
Sebastiano Felici





Allegato "B" all'atto del 6 giugno 2019 -----

N.26038 di Repertorio -----

N.11939 di Raccolta -----

----- **STATUTO** -----

Articolo 1 - E costituita, nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117 (codice del Terzo settore) e delle disposizioni in esso richiamate, l'Associazione di volontariato denominata "P.A.C.E. (Proteggere gli Animali, Custodire l'Ecosistema) ODV". -----

La associazione è apartitica e aconfessionale. -----

Articolo 2 - L'associazione ha sede legale nel Comune di Lentini, alla via Regina Margherita n.38. -----

L'istituzione di sedi secondarie potrà essere effettuata a seguito di delibera assembleare e dovrà essere comunicata dal rappresentante legale al Registro unico nazionale del Terzo Settore una volta istituito. -----

Articolo 3 - L'associazione ha durata illimitata. -----

Articolo 4 - L'associazione è disciplinata dal presente statuto, che contiene le regole di funzionamento dell'ente, ed agisce nel rispetto delle disposizioni di cui al citato D.Lgs. 117/2017 e delle norme ivi richiamate. -----

Articolo 5 - L'organizzazione esercita in via esclusiva o principale la seguente attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, e si fonda su seguenti obiettivi: -----

* la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Animale proclamata nella sede dell'UNESCO a Parigi il 15 ottobre 1978 dalle leghe nazionali dei diritti dell'animale e la Carta 2000 che così recita: "La vita è una, tutti gli esseri viventi hanno una comune origine che nel corso dell'evoluzione si è diversificata. Tutti gli esseri viventi sono soggetti interdipendenti, coesistenti e auto organizzati nell'equilibrio naturale. Ogni individuo è portatore di diritti naturali alla vita, alla libertà, alla dignità"; -----

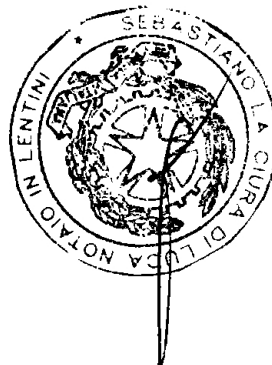
* la considerazione che il creato e tutti gli esseri viventi vanno rispettati e custoditi e che la varietà delle specie viventi è una ricchezza da tutelare; -----

* l'esistenza di precisi e inderogabili doveri della specie umana nei confronti di tutti gli esseri viventi che, come tali, sono portatori di diritti. -----

L'associazione si impegna perciò a rispettare, a far conoscere e a far rispettare le leggi vigenti in tema di difesa degli animali, dei loro diritti e a dare il proprio contributo affinché esse siano oltre che applicate anche migliorate, perché ogni animale: -----

- ha il diritto al rispetto e a non essere sottoposto a maltrattamenti o sevizie; -----

- ha il diritto a non essere sottoposto a sperimentazioni scientifiche che ne provocano sofferenza; -----



- ha il diritto a non essere utilizzato in manifestazioni, spettacoli o feste religiose che ne provocano sofferenza fisica e psicologica. -----

I servizi e le attività resi dall'Associazione non hanno carattere sostitutivo di quelli di competenza degli enti pubblici. -----

Tale attività viene svolta in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi. -----

L'associazione può esercitare attività diverse da quelle sopraindicate, purché le stesse siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo i criteri e limiti che verranno stabiliti con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117. L'esercizio delle suddette attività diverse è condizionato sospensivamente alla emanazione dei suddetti decreti. -----

Articolo 6 - Per l'attività di interesse generale prestata l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate. -----

Articolo 7 - Il patrimonio dell'associazione è costituito da: quote associative, attività di raccolta fondi; donazioni e lasciti testamentari; rendite patrimoniali; contributi pubblici e privati. Esso è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria al fine dell'esclusivo perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale sopraindicate. -----

E vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate agli associati, a lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. -----

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili: -----

a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali, di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori o condizioni; -----

b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015 n. 81; -----

c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore nominale; -----

d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condi-

zioni più favorevoli di quelle di mercato, agli associati, ai componenti degli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'associazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'associazione, ai loro parenti entro il terzo grado e ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale perseguita dalla associazione come sopra specificata; -----

e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso di riferimento, ovvero superiori all'eventuale limite diverso stabilito con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze. -----

Articolo 8 - Possono rivestire la qualifica di associato tutte le persone fisiche che condividano le finalità dell'ente e che si impegnino per consentirne la realizzazione. -----

Possono, inoltre, rivestire la qualità di associato altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato. -----

L'ammissione all'associazione è deliberata dall'organo di amministrazione su domanda dell'interessato. La deliberazione è comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. -----

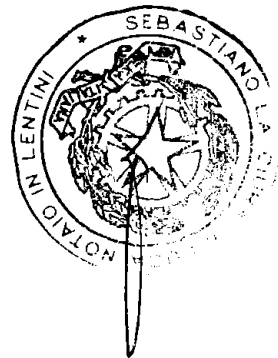
In caso di rigetto della domanda, l'organo di amministrazione comunica la decisione all'interessato entro sessanta giorni, motivandola. L'aspirante socio può, entro sessanta giorni da tale comunicazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'assemblea in occasione della successiva convocazione. -----

In nessun caso possono essere poste in essere discriminazioni nella ammissione di nuovi associati. -----

Articolo 9 - Ciascun associato è tenuto: a versare la quota associativa secondo l'importo stabilito; a rispettare il presente statuto; a svolgere la propria attività in favore dell'ente in modo spontaneo e gratuito. -----

Ciascun associato ha il diritto di ricevere informazioni in merito alle attività dell'associazione, di controllarne l'andamento e di visionare i libri sociali, di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi, di essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata. -----

Ciascun associato ha, inoltre, diritto di voto in assemblea purché sia iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. Ogni associato ha diritto ad un voto. -----



Articolo 10 - La qualità di associato viene meno per recesso, esclusione o morte. -----

Il recesso può essere comunicato in qualsiasi momento dall'associato all'organo di amministrazione. La comunicazione deve avvenire a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o posta elettronica certificata. -----

L'esclusione dell'associato è deliberata dall'assemblea e può essere disposta nel caso in cui l'associato contravvenga ai doveri previsti nel presente statuto. E fatto salvo, in ogni caso, il diritto dell'associato di proporre le proprie giustificazioni. -----

La qualità di associato viene meno a seguito della morte dell'aderente. Essa è intrasmissibile. -----

Nel caso in cui il numero degli associati divenga inferiore al numero minimo stabilito dall'art. 32, primo comma, codice del Terzo settore, esso deve essere integrato entro un anno, trascorso il quale l'organizzazione di volontariato sarà cancellata dal Registro unico nazionale del Terzo settore se non formulerà richiesta di iscrizione in un'altra sezione di esso. -----

Articolo 11 - L'attività della associazione è esercitata mediante la prevalente attività di volontariato degli associati. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'associazione. - I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art.18 del D.Lgs.117/2017.

Articolo 12 - L'associazione di volontariato può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. 117/2017. -----

I rapporti tra l'organizzazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'associazione. -----

Articolo 13 - Sono organi dell'associazione: -----

- a) l'assemblea degli associati, -----
- b) l'organo di amministrazione, -----
- c) il Presidente, -----
- d) l'organo di controllo. -----

Articolo 14 - L'Assemblea è l'organo sovrano dell'associazione ed è composta da tutti gli associati. -----

Essa deve essere convocata almeno una volta all'anno dal Presidente mediante avviso scritto da inviare almeno venti giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando l'organo amministrativo lo ritiene necessario. -- Delle riunioni dell'assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato pres-

so la sede dell'associazione, e tutti gli associati hanno diritto di prenderne visione. -----

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. -----

E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi. -----

Articolo 15 - L'assemblea nomina e revoca i componenti degli organi sociali, approva il bilancio di esercizio, delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti, delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto, delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione, delibera sull'esclusione degli associati, delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto. ----

Articolo 16 - L'assemblea ordinaria è regolarmente costituita, in prima convocazione, se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti. -----

Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea solo da altri associati, conferendo delega scritta. A ciascun associato possono essere conferite massimo tre deleghe. Nel caso in cui il numero degli associati, durante la vita dell'associazione, diventi superiore a cinquecento, a far tempo dalla prima assemblea successiva al superamento di tale numero, ciascun associato avrà diritto a massimo cinque deleghe. Il numero delle deleghe tornerà ad essere pari a massimo tre nel caso in cui il numero degli associati divenga nuovamente inferiore a cinquecento. -----

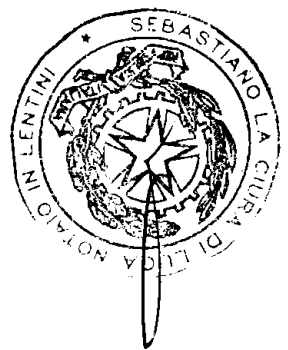
Il voto può essere espresso anche a mezzo di posta elettronica certificata con l'utilizzo della firma digitale. -----

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria sono adottate a maggioranza. L'assemblea straordinaria approva eventuali modifiche allo statuto con la presenza di tre quarti degli associati e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti; delibera lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di tre quarti degli associati. Le maggioranze previste per l'assemblea straordinaria devono essere rispettate anche in seconda convocazione. -----

L'assemblea si svolge normalmente alla presenza contestuale degli associati partecipanti nel luogo fissato dall'avviso di convocazione. -----

Nei casi ritenuti opportuni dal Consiglio Direttivo, indicati nell'avviso di convocazione, le riunioni dell'assemblea possono svolgersi anche con modalità non contestuali ossia in audio o video conferenza, purché ricorrano le seguenti condizioni, di cui si darà atto nel verbale: -----

a) che sia consentito al Presidente dell'assemblea l'accertamento dell'identità degli intervenuti non personalmente pre-



sentì; -----

b) che sia consentito al verbalizzante di percepire il modo adeguato i fatti e gli atti compiuti nella riunione; -----

c) che sia consentito a tutti gli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea agli argomenti posti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti. -----

Verificandosi tali presupposti l'assemblea si ritiene svolta nel luogo ove sono compresenti il Presidente ed il verbalizzante. -----

Articolo 17 - Il Consiglio Direttivo si compone di un numero di membri variabile da 3 (tre) a 7 (sette) determinato dall'assemblea in sede di nomina. I componenti il Consiglio Direttivo sono scelti fra gli associati persone fisiche; durano in carica 3 (tre) esercizi, cioè fino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo a quello nel corso del quale la nomina è stata effettuata. Essi sono rieleggibili. -----

I componenti il Consiglio Direttivo devono essere in possesso dei seguenti requisiti: -----

- onorabilità personale, proveniente dal proprio vissuto e dall'esperienza professionale; -----

- professionalità misurata sulle specifiche attività istituzionali; -----

- indipendenza da interessi che siano divergenti o confliggenti con quelli propri dell'associazione. -----

Dalla funzione di componente il Consiglio Direttivo si decade per revoca, in presenza di giusta causa, dimissioni, morte, sopravvenuta incapacità o incompatibilità per Legge. ----

Il Consiglio Direttivo nomina al suo interno il Presidente, eventualmente un Vice Presidente, un Segretario Generale, un Tesoriere. -----

Qualora nel corso del mandato vengano a mancare uno o più consiglieri, gli altri provvedono a sostituirli; i consiglieri così nominati restano in carica sino all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio dell'anno nel corso del quale la sostituzione è avvenuta. -----

La carica di consigliere è gratuita salvo il rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico. -----

L'organo di amministrazione compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione non espressamente demandati all'assemblea; redige e presenta all'assemblea il rapporto annuale sull'attività dell'associazione, il rendiconto consuntivo e preventivo. -----

Articolo 18 - Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'associazione, presiede l'organo di amministrazione e l'assemblea; convoca l'assemblea degli associati e l'organo di amministrazione sia in caso di convocazioni ordinarie che straordinarie. -----

Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministra-

zione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca decisa dall'assemblea, con la maggioranza dei presenti. -----

Articolo 19 - L'associazione terrà: -----

- il libro degli associati tenuto a cura dell'organo di amministrazione; -----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui verranno trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'organo di amministrazione; -

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo, tenuto a cura del consiglio stesso; -----

- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'organo di controllo, ove previsto, tenuto a cura del medesimo organo di controllo. -----

Gli associati hanno diritto di esaminare, anche a mezzo di professionisti all'uopo incaricati, i libri dell'associazione, previa richiesta scritta rivolta all'organo che ne cura la tenuta da presentarsi con almeno dieci giorni di preavviso. -----

Articolo 20 - L'organo di controllo è formato da tre membri tra cui un revisore contabile iscritto al relativo registro. - L'organo di controllo: verifica l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo funzionamento. -----

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Articolo 21 - I documenti di bilancio dell'associazione sono annuali e decorrono dal primo gennaio di ogni anno. Essi sono redatti ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017. -----

Il bilancio è predisposto dall'organo di amministrazione e viene approvato dall'assemblea ordinaria entro centoventi giorni dalla chiusura di ciascun esercizio. -----

Articolo 22 - Il bilancio sociale è redatto nei casi e modi previsti dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017. -----

Articolo 23 - Le convenzioni tra l'associazione di volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56, comma 1, del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante. -----

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'organizzazione. -----

Articolo 24 - L'eventuale scioglimento dell'associazione sarà deciso dall'assemblea straordinaria con le maggioranze

previste dal presente statuto. In tal caso, il patrimonio residuo sarà devoluto, previo parere positivo dell'ufficio del Registro unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017. -----

Articolo 25 - La domanda di acquisto della personalità giuridica dell'ente verrà formulata, da parte degli amministratori, ai sensi del D.P.R. 28 febbraio 2000 n. 361. -----
Gli amministratori provvederanno a richiedere la iscrizione dell'ente nel registro delle associazioni di volontariato. Non appena istituito e divenuto operativo il Registro unico nazionale del Terzo settore, quindi, gli amministratori provvederanno a richiedere la iscrizione dell'ente presso tale registro. -----

Articolo 26 - Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si rinvia alle norme del codice del Terzo settore. -----

F.to Claudio Castro -----

F.to Dott. SEBASTIANO LA CIURA Notaio -----

E' copia conforme all'originale, in più facciate, ai miei rogiti. -----

Si rilascia per gli usi esenti dall'imposta di bollo.

Lentini, ventuno aprile duemilaventi.

Sebastiano La Ciura

